

# Nozioni Generali

Le piante arboree si distinguono da quelle erbacee per due fondamentali caratteristiche: la loro longevità e la lignificazione dei loro organi permanenti; Come tutte le piante, quelle da frutta sono legate all'ambiente in cui vivono e fanno parte di ecosistemi nei quali sono condizionate dai fattori pedologici e climatici e dalle interazioni con gli altri organismi che coesistono nel medesimo ecosistema: altre piante erbacee e arboree, ecc. ecc

Nel caso delle specie coltivate (gruppi di piante che presentano le stesse caratteristiche), l'ecosistema naturale è modificato dagli interventi antropici diretti a correggere tutti i fattori pedologici e del clima, limitanti a contenere i danni degli agenti biotici avversi (ad esempio i trattamenti con presidi sanitari in grado di prevenire, debellare o contenere un attacco parassitario insetti, funghi, virus, batteri e di migliorare le condizioni di sviluppo delle piante.), ma anche a regolare i rapporti che s'instaurano tra le diverse piante del medesimo sistema colturale, in altre parole della stessa area boschiva realizzata artificialmente per ricreare un habitat, e quelli che sussistono tra i vari organi (vegetativi e riproduttivi) della medesima pianta (ad esempio la potatura).

Con le moderne tecniche di coltivazione è possibile avere molti dei frutti di tante piante durante tutto l'arco dell'anno, le cosiddette tardizie ossia prodotti ortofrutticoli che maturano in ritardo, quando l'offerta di quel prodotto sul mercato è terminata.

L'epoca migliore per trasferire in un'altra dimora gli alberi provenienti dal vivaio, è quella autunnale. Eseguendo la piantagione in questo periodo si dà, infatti, modo alle radici di accrescersi nel nuovo terreno prima dell'inizio dell'attività vegetativa della parte aerea degli alberi. Non potendo eseguire la piantagione in autunno si può praticarla alla fine dell'inverno, prima che le gemme si schiudano.

La Sistemazione del terreno è un'operazione che ha lo scopo di regolarizzare gli appezzamenti per favorire lo sgrondo delle acque meteoriche nei fossi che separano un appezzamento dall'altro per tutta la loro lunghezza, evitando che l'acqua ristagni.

Un'altra fase importante è la piantagione, che consiste nel creare delle buche destinate ad accogliere le radici delle piante che vengono infisse a dimora con l'avvertenza, trattandosi nella maggior parte dei casi di piante innestate, di mantenere il colletto fuori del terreno. La fase dell'irrigazione varia dalla disponibilità idrica del terreno. Per quel che riguarda la concimazione delle piante da frutto, si basa sull'apporto frazionato di fertilizzanti azotati, che sfuggono al potere assorbente del terreno e sul reintegro di fosforo e potassio dato all'inizio dell'impianto.

La potatura infine, comprende le varie operazioni eseguite sull'albero per modellarlo secondo una determinata forma.